



Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Via Calepina 13 – 38122 Trento TN
Tel: 0461 887111 Fax: 0461 986356
Pec: cciaa@tn.legalmail.camcom.it
E-mail: info@tn.camcom.it
P.Iva: 00262170228

S.C.I.A. L. 82/94

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' DI PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE

(Legge n. 82 del 25.1.1994 - D.M. n. 274 del 7.7.1997 e D.M. n. 439 del 4.10.1999 - D.P.R. n. 558 del 14.12.1999)

al Registro Imprese all'Albo delle imprese artigiane

N. REA _____ Prot. n. _____ del _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ titolare/legale rappresentante

dell'impresa/ Ente _____

con sede in _____

cod.fisc. _____ n. R.E.A. _____ Tel. _____

SEGNALA

ai sensi dell'art. 19 L. 241/90 e art. 7 D.P.R. 558/99

L'INIZIO DELL'ESERCIZIO DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ di cui all'art. 1 della L. n. 82/94: (barrare quelle che interessano)

A DECORRERE DALLA DATA DI PRESENTAZIONE / SPEDIZIONE DELLA PRESENTE SEGNALAZIONE (la medesima data deve essere indicata nel modello di domanda/comunicazione all'Albo Imprese Artigiane a cui la presente denuncia va allegata)

NB: per le attività di **pulizia e disinfezione** non è richiesta la designazione del preposto e la relativa compilazione del QUADRO II, in quanto la legge n.40 del 02-04-2007 stabilisce che l'esercizio di dette attività non è subordinato al possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa:

per le attività di **disinfestazione, derattizzazione e sanificazione** la legge n. 40/07 stabilisce invece la nomina del preposto, come previsto dalla legge 82/94, ed è pertanto obbligatorio compilare il QUADRO II.

LA DESIGNAZIONE DEL PREPOSTO SIG. _____

dal _____ per l'attività di: (barrare quelle che interessano)

LA REVOCA DEL PREPOSTO SIG. _____

N.B.: se trattasi di **sola designazione/revoca del preposto** compilare soltanto il Quadro II

PULIZIA (SONO ATTIVITÀ DI PULIZIA QUELLE CHE RIGUARDANO IL COMPLESSO DI PROCEDIMENTI E OPERAZIONI ATTI A RIMUOVERE POLVERI, MATERIALE NON DESIDERATO O SPORCIZIA DA SUPERFICI OGGETTI, AMBIENTI CONFINATI ED AREE DI PERTINENZA)

DISINFEZIONE (SONO ATTIVITÀ DI DISINFEZIONE QUELLE CHE RIGUARDANO IL COMPLESSO DEI PROCEDIMENTI E OPERAZIONI ATTI A RENDERE SANI DETERMINATI AMBIENTI CONFINATI E AREE DI PERTINENZA MEDIANTE LA DISTRUZIONE O INATTIVAZIONE DI MICRORGANISMI PATOGENI)

- ❑ **DISINFESTAZIONE** (SONO ATTIVITA' DI DISINFESTAZIONE QUELLE CHE RIGUARDANO IL COMPLESSO DI PROCEDIMENTI E OPERAZIONI ATTI A DISTRUGGERE PICCOLI ANIMALI, IN PARTICOLARE ARTROPODI, SIA PERCHE' PARASSITI, VETTORI O RISERVE DI AGENTI INFETTIVI SIA PERCHE' MOLESTI E SPECIE VEGETALI NON DESIDERATE. LA DISINFESTAZIONE PUO' ESSERE INTEGRALE SE RIVOLTA A TUTTE LE SPECIE INFESTANTI OVVERO MIRATA SE RIVOLTA A SINGOLA SPECIE)
- ❑ **DERATTIZZAZIONE** (SONO ATTIVITA' DI DERATTIZZAZIONE QUELLE CHE RIGUARDANO IL COMPLESSO DI PROCEDIMENTI E OPERAZIONI DI DISINFESTAZIONE ATTI A DETERMINARE O LA DISTRUZIONE COMPLETA OPPURE LA RIDUZIONE DEL NUMERO DELLA POPOLAZIONE DEI RATTI O DEI TOPI AL DI SOTTO DI UNA CERTA SOGLIA)
- ❑ **SANIFICAZIONE** (SONO ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE QUELLE CHE RIGUARDANO IL COMPLESSO DI PROCEDIMENTI E OPERAZIONI ATTI A RENDERE SANI DETERMINATI AMBIENTI MEDIANTE L'ATTIVITA' DI PULIZIA E/O DI DISINFEZIONE E/O DI DISINFESTAZIONE OVVERO MEDIANTE IL CONTROLLO E IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DEL MICROCLIMA PER QUANTO RIGUARDA LA TEMPERATURA, L'UMIDITA' E LA VENTILAZIONE OVVERO PER QUANTO RIGUARDA L'ILLUMINAZIONE E IL RUMORE)

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' - **A NORMA DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445** - E NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE LE DICHIARAZIONI MENDACI E LA FALSITA' IN ATTI SONO PUNITE AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA (ART. 76 D.P.R. 445/2000):

- CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DIVIETO, DI DECADENZA O DI SOSPENSIONE DI CUI ALL'ART. 67 DEL D. LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 159 ("CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHÉ DELLE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA").

Di essere in possesso dei REQUISITI DI ONORABILITÀ

- a) non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna o non siano in corso procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
- b) non sia in corso procedura fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ;
- c) non siano state applicate misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia), e della legge 13 settembre 1982 n. 646, e successive modificazioni, o non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso;
- d) non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna per il reato di cui all'articolo 513-bis del codice penale; e) non siano state accertate contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa.

Nel caso di società, tutti i soci delle società in nome collettivo, soci accomandatari delle società in accomandita semplice o per azioni, tutti gli amministratori di ogni altro tipo di società ivi comprese le cooperative (diversi dal dichiarante), devono autocertificare il possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 7 co.1 del D.M. 221/2003 nonché l'assenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia") compilando il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al requisito di onorabilità ed antimafia.

Tutti gli altri soggetti, diversi da quelli sopra indicati, identificati dall'art. 85 D.Lgs. n. 159/2011, devono compilare il modello di Dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia.

L'elenco dei soggetti obbligati a presentare la dichiarazione sostitutiva antimafia è pubblicato nel sito della Camera di Commercio di Trento all'indirizzo

<https://www.tn.camcom.it/impreditore/ruoli-elenchi-e-attivita%20regolamentate/impredire-di-pulizia>

QUADRO I

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

che l'impresa è in possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria, previsti dall'art. 2, co. 1, del D.M.274 del 1997 e, in particolare:

- che l'impresa si trova nei confronti di eventuali **protesti cambiari** nella seguente posizione:
assenza di protesti negli ultimi cinque anni a carico del titolare (*imprese individuali*), dei soci (*società di persone*), degli amministratori (*società di capitali e cooperative*);
Tale requisito può essere dichiarato anche in presenza di eventuali protesti a condizione che sia intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 108 del 1996, ovvero l'integrale pagamento dei debiti connessi al protesto (allegare titolo quietanzato).
- che l'impresa ha regolarmente **iscritto all'INAIL** tutti i propri addetti, per i quali sussiste l'obbligo;
- che l'impresa ha regolarmente **iscritto all'INPS** (o lo farà nei termini prescritti) tutti i propri addetti, per i quali sussiste l'obbligo;
- che l'impresa applica regolarmente i contratti collettivi di settore (*qualora occupi personale dipendente*);
- che l'impresa (o nel caso di impresa individuale, il suo titolare) è titolare almeno di un **c/c bancario** presso la seguente banca (*indicare Istituto di Credito ed Agenzia di riferimento*):
_____ agenzia n. _____

QUADRO II

REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA-ORGANIZZATIVA

che alla gestione tecnica dell'impresa è **preposto** il signor¹:

Cognome e nome _____ Cod. Fisc. _____

nato a _____ il _____ cittadinanza _____

residente a _____ via _____ n. _____

in qualità di _____ (*indicare il rapporto di*

immedesimazione con l'impresa UZ'cj j Yfc 'h]hc 'UFY#gcV]c 'Uj cfUbhY#Ua a]b]ghfUhcFY#Vt''UVcfUhcFY'

ZUa]]UFY#X]dYbXYbhY#dfcW fUhcFY' bca]bUhc 'Vt'b' dfcW fU' bchUf]Y)

il quale risulta in possesso di uno dei requisiti indicati all'art. 2 co. 3 del D.M. 274/97: (*barrare il riquadro corrispondente*):

A) TITOLO DI STUDIO

Laurea in materia tecnica / Diploma universitario in materia tecnica (laurea breve)

Diploma di istruzione secondaria superiore in materia tecnica

¹ il preposto alla gestione non può essere un consulente o un professionista esterno

Attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale

(N.B. : è sufficiente che il corso di studi specifico abbia previsto almeno un corso biennale di chimica, nonché nozioni di scienze naturali e biologiche per le attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione)

Titolo di studio: _____ conseguita/o il _____ ,
rilasciata/o

dall'Università degli Studi di _____
specializzazione tecnica in _____

dall'Istituto _____ con sede nel Comune di _____
specializzazione tecnica in _____

dal Centro _____ con sede nel Comune di _____
specializzazione tecnica in _____

B) OBBLIGO SCOLASTICO ED ESPERIENZA PROFESSIONALE

assolvimento dell'obbligo scolastico, in ragione dell'ordinamento temporalmente
vigente, conseguito

presso la Scuola _____
con sede nel Comune di _____

oltre all'esercizio di attività nel settore delle pulizie per (barrare la specifica casella)

tre anni (per le attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione);

in qualità di (barrare la specifica casella):

titolare / amministratore / socio partecipante / associato in partecipazione della
impresa

con sede in _____
n. R.E.A. _____ dal _____ al _____

collaboratore familiare dell'impresa _____

con sede in _____
dal _____ al _____

dipendente dell'impresa _____

con sede in _____ n. R.E.A. _____

Qualifica risultante dal libretto di lavoro _____

dal _____ al _____

C) CASI PARTICOLARI:

- soggetto già abilitato in quanto preposto dell'impresa* _____
con sede in _____ n. R.E.A. _____
- dipendente di Impresa/Ente non del settore dotata di ufficio tecnico interno:*
Impresa/Ente _____
con sede in _____ n.R.E.A. _____
Qualifica risultante dal libretto di lavoro _____
dal _____ al _____

Luogo e data

Firma

Nota: La firma può essere apposta digitalmente o in forma autografa; in quest'ultimo caso dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO: *(SE PERSONA DIVERSA DAL DENUNCIANTE)*

Il sottoscritto _____, preso atto della denuncia che precede, sotto la propria responsabilità - **a norma dell'art. 47 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445** - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000)

Dichiara

- non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna o non siano in corso procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la riabilitazione;
- non sia in corso procedura fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ;
- non siano state applicate misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia), e della legge 13 settembre 1982 n. 646, e successive modificazioni, o non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso;
- non sia stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna per il reato di cui all'articolo 513-bis del codice penale; e) non siano state accertate contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa.
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché delle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").
- di accettare *la carica di preposto* dell'impresa _____

luogo e data

firma del preposto

NOTA: La firma può essere apposta digitalmente o in forma autografa; in quest'ultimo caso dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

Allegare al modulo:

- n. _____ dichiarazioni sostitutive antimafia;
- n. _____ dichiarazioni sostitutive di certificazione relativa al requisito di onorabilità
- fotocopia del documento d'identità (in corso di validità) del denunciante e del preposto;
- copia della denuncia INAIL - dalla quale risulti lo svolgimento della specifica attività di pulizia presso un'impresa del settore, (artigiana e non) - per i collaboratori familiari, per i soci amministratori e legali rappresentanti di società di capitali e di persone, nonché per gli associati in partecipazione;
- dichiarazione del datore di lavoro attestante le esatte mansioni svolte dal dipendente nel caso l'attività sia stata prestata presso una Impresa/Ente "non del settore" dotata di ufficio tecnico interno
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
.....7cd]U`XY`U`dfcW fU`bchUf]Y`X]`bca]bU`XY`dfcW fUhc fY
- altro (*da specificare*) _____

Modalità di invio

La Segnalazione Certificata di Inizio Attività deve essere firmata digitalmente anche dal professionista o delegato che inoltra la pratica ed allegata alla pratica telematica di iscrizione o variazione

AVVERTENZE

L'attività potrà essere iniziata immediatamente dalla data di presentazione della S.C.I.A.

Dalla stessa data, la Camera di Commercio I.A.A. avrà sessanta giorni di tempo per verificare il possesso dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla legge. In caso di accertata carenza degli stessi, l'Ente camerale dovrà adottare motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi dalla stessa prodotti, salvo che l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dalla Camera medesima non inferiore a trenta giorni.

Si raccomanda di prestare particolare attenzione nella compilazione della dichiarazione sostitutiva in cui si attesta il possesso dei requisiti (in particolare ai requisiti morali); si ricorda che, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la Camera di Commercio dovrà inviare una segnalazione alla Procura della Repubblica per dichiarazione mendace, al fine dell'applicazione degli eventuali provvedimenti di competenza (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000).

Informativa Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, Titolare del trattamento, per esclusive finalità istituzionali ed amministrative ed in particolare per iscrizione all'Albo delle imprese artigiane/Registro delle Imprese.

Il conferimento dei dati è necessario per adempiere alla Sua richiesta di inizio attività di pulizie.

I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (salvo diversi obblighi di legge).

In nessun caso i Suoi dati saranno diffusi, né trasferiti all'estero ma potranno essere comunicati a terzi attraverso la consultazione del Registro delle imprese esclusivamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Lei potrà far valere i Suoi diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, portabilità, integrazione dei dati, opposizione ~~al loro trattamento~~) scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento, via ~~Calepina 13, 38122 Trento~~ (cciaa@tn.legalmail.camcom.it) oppure al Responsabile della protezione dei dati (rpd@tn.legalmail.camcom.it).

Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali qualora ritenesse che tali diritti non Le siano stati riconosciuti.